



**BANDO PER L'ACCESSO A CONTRIBUTI REGIONALI PER AZIONI E PROGETTI
IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE - ANNUALITÀ 2025
Legge Regionale 13 giugno 2003 n. 12, artt. 5 e 10.**

Sommario

1. Finalità ed obiettivi dell'intervento.....	3
2. Riferimenti normativi.....	3
3. Soggetti ammessi a partecipare al bando.....	3
4. Dotazione finanziaria e importo finanziabile.....	4
5. Tipologia di progetti finanziabili.....	4
6. Criteri di priorità per la selezione dei progetti.....	6
7. Presentazione della domanda: modalità e termini.....	7
8. Istruttoria delle domande presentate.....	11
9. Durata, gestione e rendicontazione dei progetti.....	12
10. Cause di revoca e sanzioni.....	14
11. Tutela della Privacy.....	15

1. Finalità ed obiettivi dell'intervento

La Regione Campania - in attuazione dell'art. 2 della Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 - coordina azioni volte alla promozione di un sistema di sicurezza ispirato al principio di una ordinata e civile convivenza, fondato sulla diffusione della cultura della legalità, della integrazione e del rispetto delle diversità. La Regione promuove, altresì, azioni tese a contrastare la criminalità organizzata e diffusa, sviluppando la cultura dell'appartenenza alla comunità e del rispetto delle sue regole democratiche.

In tale contesto la Regione Campania intende promuovere e finanziare progetti degli enti locali in materia di sicurezza integrata attinenti al presidio ed al controllo del territorio, con l'obiettivo di ridurre il rischio di esposizione di specifiche zone a fenomeni di degrado e criminalità, limitare il senso crescente di insicurezza percepito dai cittadini. Si persegue, pertanto, il miglioramento dei servizi attraverso la promozione e l'incentivo a una strutturazione adeguata della polizia locale, anche in forma associata, soprattutto da parte delle realtà minori.

L'azione si attua attraverso il cofinanziamento di progetti che prevedano interventi tesi a realizzare l'adeguamento e il potenziamento tecnologico, tecnico-strumentale, organizzativo e logistico delle polizie locali, nonché a rinnovare e/o incrementare il parco veicoli da destinare alle polizie locali.

2. Riferimenti normativi

La Legge Regionale 13 giugno 2003 n. 12 (Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza), prevede, all'art. 5 comma f), che la Regione *"assegna contributi alle amministrazioni locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata ed in particolar modo progetti finalizzati allo sviluppo della cultura della legalità ... I contributi sono assegnati fino alla misura massima del settanta per cento delle spese ritenute ammissibili, con priorità per quei progetti proposti da enti locali in forma associata."*

3. Soggetti ammessi a partecipare al bando

- 3.1 Comuni singoli dotati di un corpo o servizio di polizia locale avente in organico almeno due unità di personale con contratto a tempo pieno e indeterminato alla data del 01/01/2025;
- 3.2 Enti associati e Unioni di Comuni, associati per tutte le funzioni di polizia locale e già costituiti alla data del 01/01/2025, dotati di un corpo o servizio di polizia locale avente in organico almeno due unità di personale con contratto a tempo pieno e indeterminato alla data del 01/01/2025.

Nel conteggio non andranno considerati gli operatori che alla data di presentazione della domanda sono in distacco o comando presso altro Ente.

In caso di Enti associati e Unioni di Comuni, associati per tutte le funzioni di polizia locale, si richiede che, rispettivamente lo Statuto o la Convenzione, abbia una durata di almeno cinque anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando ovvero dalla data di eventuale scorrimento della graduatoria.

Tutti gli enti associati devono partecipare al progetto, anche finanziariamente, secondo gli accordi sottoscritti. Non è ammessa la partecipazione, pena l'esclusione, di uno stesso ente a più progetti.

Un Ente può partecipare solo in forma singola o associata o come componente di una Unione di Comuni. Nel caso in cui un comune partecipi sia in forma singola che in forma associata ad altri Enti, entrambe le domande di accesso al contributo saranno escluse dall'istruttoria.

Non possono presentare istanza gli Enti già beneficiari - sia in forma singola sia quale ente componente Unioni di Comuni o Enti associati - di contributi regionali di cui ai precedenti bandi approvati in attuazione delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 746 del 13/11/2018 e n. 326 del 20/07/2021.

Ai fini dell'ammissione ai contributi di cui al presente Bando si applicano le disposizioni in materia di regolarizzazione delle posizioni debitorie per canoni idrici e/o di depurazione ex art. 1 L. R. n. 1/2012 e art. 1, comma 181, L. R. n. 5/2013.

4. Dotazione finanziaria e importo finanziabile

All'attuazione degli interventi di cui trattasi sarà destinato l'importo di €. 600.000,00 stanziato sul capitolo della spesa U05448 *"Contributi per azioni e progetti in materia di polizia locale"* – esercizio finanziario 2025.

Il contributo regionale non può superare la misura del 70% della spesa ritenuta ammissibile, secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale del 13 giugno 2003 n. 12, artt. 5 e 10 e, in valore assoluto, per le diverse tipologie di investimento, non potrà superare l'ammontare pari a:

4.1. €. 40.000,00 per gli Enti associati e le Unioni di Comuni, associati per tutte le funzioni di polizia locale;

4.2. €. 30.000,00 per i Comuni singoli.

Tali contributi non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici regionali, statali e comunitari eventualmente attribuiti per lo stesso progetto.

5. Tipologia di progetti finanziabili

Il cofinanziamento regionale è destinato ai progetti la cui realizzazione prevede l'acquisto di:

- 5.1. **Autovetture a basse emissioni inquinanti.** Trattasi di autovetture a bassa emissione o con carburante ecologico: auto elettriche, a metano, GPL, ibride e bi-Fuel. Per automobili ibride finanziabili si intendono auto con due motori, uno elettrico e uno a benzina (non è previsto finanziamento del motore termico diesel). In coerenza con tutte le nuove tipologie e versioni di motori hybrid sul mercato, sono finanziabili tutte le auto con componente ibrida (micro hybrid, mild hybrid, full hybrid, plug-in hybrid, ecc.). Per automobili bi-fuel si intendono modelli di auto a benzina con l'aggiunta di un impianto in grado di alimentare il motore anche a Gpl (Gas di petrolio liquefatto). Si tratta di doppia alimentazione: il guidatore può scegliere l'alimentazione a benzina o a gas (premendo un pulsante commutatore). È consentito anche l'acquisto di autovetture a chilometro zero, a disposizione del concessionario; in tal caso il valore sarà determinato da perizia di stima giurata redatta da un esperto.
- 5.2. **Moto e scooter** destinati alle polizie locali. È consentito anche l'acquisto di moto e scooter a chilometro zero, a disposizione del concessionario; in tal caso il valore sarà determinato da perizia di stima giurata redatta da un esperto. Non si finanziano caschi ed abbigliamento da motociclista.
- 5.3. **Biciclette elettriche**, cioè, biciclette a pedalata assistita, con batterie a ricarica elettrica, destinate agli operatori di polizia locale per garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione nel centro storico e urbano, al fine di incentivare iniziative di mobilità sostenibile.
- 5.4. **Unità mobile attrezzata.** Si tratta di veicoli destinati ad ufficio mobile, a bassa emissione o con carburante ecologico: veicoli elettrici, a metano, GPL, ibridi e bi-fuel. È consentito anche

l'acquisto di veicoli a chilometro zero, a disposizione del concessionario; in tal caso il valore sarà determinato da perizia di stima giurata redatta da un esperto.

- 5.5. **Veicoli per unità cinofila di polizia locale.** Si tratta di veicoli con caratteristiche di furgoni con porte laterali posteriori scorrevoli e portellone posteriore di carico vetrato e basculante, destinati ad uso esclusivo della polizia locale che opera con unità cinofile, allestiti con dotazioni idonee al benessere del cane. È consentito anche l'acquisto di veicoli a chilometro zero, a disposizione del concessionario; in tal caso il valore sarà determinato da perizia di stima giurata redatta da un esperto.
- 5.6. **Droni**, cioè, velivoli radiocomandati con pilota remoto, a solo scopo di sicurezza urbana e/o stradale, nel rispetto delle norme in materia. Tale acquisto prevede che almeno un operatore abbia conseguito attestato di pilota APR rilasciato in conformità al Regolamento Mezzi Aerei a pilotaggio remoto, in corso di validità alla data della presentazione della domanda. Quali che siano le caratteristiche del velivolo, non si finanzia l'acquisto del drone se almeno un operatore non è provvisto di abilitazione al volo, tranne il caso in cui l'ENAC preveda diversamente in base alle caratteristiche e al peso del velivolo.
- 5.7. **Computer portatili e tablet**, che consentono le attività di servizio degli operatori di polizia locale al di fuori del Comando. Si finanzia unicamente lo strumento con il relativo sistema operativo installato, non si finanziano licenze software aggiuntive (ad esempio sistemi operativi, software per rilevazione in 3D di incidenti, ecc.). Non si finanziano pc fissi e stampanti.
- 5.8. **Strutture fisse o mobili, per l'ammodernamento e potenziamento della comunicazione della centrale radio**, che consentono la comunicazione radio: ponti radio, antenne ripetitrici del segnale, apparati radio e strumentazioni della centrale operativa, radio portatili e veicolari. Non si finanziano aggiornamenti di software già esistenti per la gestione di sistemi di comunicazione della centrale operativa.
- 5.9. **Dash cam** ovvero "dashboard camera" (telecamera da cruscotto), chiamata anche DVR auto. Si tratta di dispositivo elettronico per l'acquisizione di immagini, applicabile sul parabrezza del veicolo di servizio al fine di registrare gli eventi che accadono all'esterno della vettura nella direzione in cui tale dispositivo è rivolto. In caso di acquisto di dash cam unitamente ad una autovettura il costo della/e dash cam deve essere indicato separatamente.
- 5.10. **Body cam** o telecamere indossabili, destinate alla videoripresa durante il servizio degli operatori di polizia locale addetti alla sicurezza e al controllo del territorio. Tali telecamere devono essere idonee alla trasmissione delle immagini in tempo reale a una centrale operativa di supporto.
- 5.11. **Defibrillatore** semiautomatico portatile, da posizionare a bordo dell'autovettura di servizio per situazioni di primo soccorso. Tale acquisto prevede che almeno un operatore abbia conseguito idoneo attestato di partecipazione al corso per l'utilizzo del defibrillatore, in corso di validità al momento della presentazione della domanda.
- 5.12. **Fototrappola**, cioè, attrezzatura con caratteristiche di portabilità, atta a fotografare o a riprendere immagini, idonea a collocazione agevole e rapida con cinghie, con caratteristiche di occultamento/mimetizzazione e priva di continuità nel posizionamento, contrariamente agli impianti di videosorveglianza caratterizzati da apposita struttura o alimentazione. Non si finanziano cartelli segnaletici che ne indicano il posizionamento.
- 5.13. **Strumentazione portatile per l'analisi di falsi documentali.** Si tratta di un kit con strumenti per il riconoscimento di documenti d'identità falsi, alterati o contraffatti.

Le bici elettriche, le autovetture, le moto e gli scooter, le unità mobili devono essere comprensivi di allestimento, in conformità a quanto previsto dall'Allegato D del Regolamento Regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Regolamento di esecuzione dell'articolo 16 della legge regionale 13 giugno 2003, n. 12 (Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza)".

Non è ammesso l'acquisto con la formula del noleggio e del leasing.

I beni oggetto di finanziamento non potranno subire cambiamenti di destinazione d'uso prima di un quinquennio decorrente dall'assegnazione del beneficio, fatto salvo il normale deperimento.

Il numero dei beni richiesti deve essere congruo rispetto agli operatori in servizio assunti con contratto a tempo indeterminato. Ciò significa che, ad esempio, nel caso di n. 3 operatori di polizia locale in servizio, non possono essere richiesti, senza espressa motivazione, n. 5 tablet, 5 body cam, pena l'esclusione del numero di strumenti eccedenti il numero di operatori. Il progetto deve illustrare l'impiego dei beni di cui è richiesto il finanziamento.

Si escludono espressamente le spese relative alla realizzazione di impianti di videosorveglianza.

In sede istruttoria non saranno riconosciuti i costi per:

- trasporto o consegna mezzi mobili presso la sede del Comando di Polizia Locale;
- spedizione delle strumentazioni;
- corsi di formazione relativi all'utilizzo delle strumentazioni acquistate;
- assistenza, garanzia e licenze d'uso software relative alle strumentazioni acquistate;
- supporto amministrativo, spese generali e arrotondamenti.

6. Criteri per la selezione dei progetti

I progetti ammissibili presentati saranno istruiti e ordinati sulla base dei seguenti criteri:

- 6.1. Numero di unità di personale con contratto a tempo pieno e indeterminato appartenente al Corpo o Servizio di polizia locale alla data del primo gennaio 2025;
- 6.2. popolazione residente alla data del primo gennaio 2025;
- 6.3. estensione territoriale dell'ente locale in forma singola o nel caso di enti associati dalla superficie complessiva degli stessi;
- 6.4. tipologia dei beneficiari: Comuni singoli, Unioni di Comuni e Enti associati per tutte le funzioni di polizia locale.

Il punteggio attribuito sarà inversamente proporzionale al numero di operatori di polizia locale rispetto alla popolazione residente (numero operatori/popolazione residente) e rispetto alla superficie complessiva in km² dell'ente (numero operatori/superficie complessiva in km²).

Sarà attribuita una premialità aggiuntiva per i progetti presentati dalle Unioni di Comuni ed Enti associati per tutte le funzioni di polizia locale.

In particolare, si terrà conto del numero di operatori in servizio alla data del 01/01/2025 presso il Corpo/Comando/Servizio di Polizia Locale, con contratto a tempo pieno e indeterminato (minimo due unità), nonché della popolazione residente alla data del 01/01/2025 e della superficie territoriale totale espressa in km², entrambi rilevabili dal sito istituzionale ISTAT, attribuendo un punteggio secondo i seguenti parametri di seguito elencati:

Numero operatori di Polizia Locale/Numero popolazione residente (alla data del 1° gennaio 2025) x 1000	PUNTEGGIO
Fino a $\leq 0,50$	20
Da $> 0,50$ fino a $\leq 0,75$	15
Da $> 0,75$ fino a ≤ 1	10
Oltre 1	5

Numero operatori di Polizia Locale/Superficie territoriale totale espressa in Km ²	PUNTEGGIO
Fino a $\leq 0,30$	20
Da $> 0,30$ fino a ≤ 1	15
Da > 1 fino a ≤ 2	10
Oltre 2	5

Una ulteriore premialità sarà attribuita in caso di forme associative tra Comuni con il seguente punteggio:

Tipologia di soggetti beneficiari	PUNTEGGIO
Unioni di Comuni associati per tutte le funzioni di polizia locale	5
Enti associati per tutte le funzioni di polizia locale	3

In caso di parità del punteggio totale ottenuto, prevarrà il progetto presentato dall'Ente con popolazione residente più elevata, riferita sempre alla data del 1° gennaio 2025.

7. Presentazione della domanda: modalità e termini

La domanda di cofinanziamento deve essere presentata esclusivamente on line, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo <https://servizi-digitali.regione.campania.it>, ed utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato **“Domanda di contributi per progetti di sicurezza urbana e polizia locale - Annualità 2025”**, secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva.

Il servizio digitale, raggiungibile attraverso il link diretto <https://servizi-digitali.regione.campania.it/PoliziaLocale>, sarà accessibile dal rappresentante legale del soggetto proponente o suo delegato, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale (per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>);
- CIE – Carta di identità elettronica (per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>);
- CNS – Carta Nazionale dei Servizi (per informazioni <http://regione.campania.it/regione/it/tematiche/tessera-sanitaria/tessera-sanitaria-cartanazionale-dei-servizi-219u?page=1>).

Per le Unioni di Comuni e i Comuni in forma singola, la domanda è presentata dal legale rappresentante o da un suo delegato. Per gli Enti associati, per tutte le funzioni di Polizia Locale, la domanda è presentata dal legale rappresentante del Comune capofila o da un suo delegato.

Il servizio digitale sarà attivo dalle ore 00.00 del 10/06/2025 alle ore 23.59 del 30/06/2025. Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è quindi possibile presentare la domanda.

Durante la compilazione telematica della domanda, i soggetti proponenti dovranno inserire i dati obbligatori richiesti, contrassegnati dall'asterisco rosso.

✓ **Per i Comuni in forma singola:**

- Numero di Operatori di Polizia Locale in servizio con contratto a tempo pieno e indeterminato alla data del 01/01/2025;
- Popolazione residente nel Comune alla data del 01/01/2025, rilevabile dal sito istituzionale ISTAT;
- Superficie territoriale totale espressa in Km² del Comune.

✓ **Per le Unioni di Comuni e gli Enti associati, per tutte le funzioni di Polizia Locale:**

- Numero complessivo di Operatori di Polizia Locale in servizio presso tutti i comuni con contratto a tempo pieno e indeterminato alla data del 01/01/2025;
- Popolazione complessiva residente in tutti i comuni alla data del 01/01/2025, rilevabile dal sito istituzionale ISTAT;
- Superficie territoriale complessiva totale espressa in Km² di tutti i comuni;
- Numero di Comuni componenti l'Unione di Comuni o gli Enti associati (compreso il Comune capofila);
- data della costituzione con decorrenza anteriore al 01/01/2025 e durata dello statuto dell'Unione di Comuni o della convenzione degli Enti associati, espressa in mesi, non inferiore a 5 anni (60 mesi);

Pena l'irricevibilità, è inoltre obbligatorio trasmettere, attraverso i campi predisposti, la documentazione di seguito elencata.

✓ **Per i Comuni in forma singola:**

- Atto di delega del Rappresentante legale, firmato digitalmente, nel caso di compilazione della domanda di partecipazione da parte di un delegato;
- Delibera di Giunta di approvazione del progetto, da adottarsi prima della presentazione della domanda, contenente la quantificazione del costo complessivo del progetto, l'indicazione delle risorse finanziarie con cui il Comune intende far fronte alla parte di spesa di propria competenza, non coperta dal finanziamento regionale, oppure l'impegno ad assolvere alla quota di propria competenza con risorse proprie;
- Relazione illustrativa del progetto, contenente l'elenco dei beni previsti (elencati al punto 5) e le finalità per cui tali beni si intendono acquisire, con il dettaglio di spesa prevista, firmata digitalmente dal RUP, dal Responsabile del Comando di Polizia Locale (se diverso dal RUP) e dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- Preventivo/i di spesa, ai fini della quantificazione del costo del progetto, fermo restando che tale costo potrà variare, a seguito delle procedure di acquisto previste per la Pubblica Amministrazione, e che l'eventuale spesa superiore a quella preventivata sarà a carico dell'ente beneficiario del cofinanziamento. Il/I preventivo/i di spesa non potranno avere data

anteriore all'1/06/2025. Non sono ammessi computi metrici o quadri economici predisposti dall'Ente;

- *Nel caso di acquisto di droni con obbligo di corso per il loro utilizzo:* attestato di pilota APR, conseguito da almeno un operatore di Polizia Locale; tale attestato deve essere rilasciato in conformità al Regolamento Mezzi Aerei a pilotaggio remoto ed essere in corso di validità al momento della presentazione della domanda;
- *Nel caso di acquisto di defibrillatore:* attestato di partecipazione al relativo corso di formazione, conseguito da almeno un operatore di Polizia Locale.

✓ **Per le Unioni di Comuni:**

- Atto di delega del Rappresentante legale, firmato digitalmente, nel caso di compilazione della domanda di partecipazione da parte di un delegato;
- Statuto dell'Unione di Comuni, da cui risulti, tra l'altro, la durata non inferiore a 5 (cinque) anni e la gestione associata di tutte le funzioni di polizia locale;
- Delibera di Giunta di approvazione del progetto, da adottarsi prima della presentazione della domanda, contenente la quantificazione del costo complessivo del progetto, l'indicazione delle risorse finanziarie con cui l'Ente intende far fronte alla parte di spesa di propria competenza non coperta dal finanziamento regionale, oppure l'impegno ad assolvere alla quota di propria competenza con risorse proprie;
- Relazione illustrativa del progetto, contenente l'elenco dei beni previsti (elencati al punto 5) e le finalità per cui tali beni si intendono acquisire, con il dettaglio di spesa prevista, firmata digitalmente dal RUP, dal Responsabile del Comando di Polizia Locale (se diverso dal RUP) e dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- Preventivo/i di spesa, ai fini della quantificazione del costo del progetto, fermo restando che tale costo potrà variare, a seguito delle procedure di acquisto previste per la Pubblica Amministrazione e che l'eventuale spesa superiore a quella preventivata sarà a carico dell'ente beneficiario del cofinanziamento. Il/I preventivo/i di spesa non potranno avere data anteriore all'1/06/2025. Non sono ammessi computi metrici o quadri economici predisposti dall'Ente;
- *Nel caso di acquisto di droni con obbligo di corso per il loro utilizzo:* attestato di pilota APR, conseguito da almeno un operatore di Polizia Locale; tale attestato deve essere rilasciato in conformità al Regolamento Mezzi Aerei a pilotaggio remoto ed essere in corso di validità al momento della presentazione della domanda;
- *Nel caso di acquisto di defibrillatore:* attestato di partecipazione al relativo corso di formazione, conseguito da almeno un operatore di Polizia Locale;

✓ **Per gli Enti associati, per tutte le funzioni di Polizia Locale:**

- Atto di delega del Rappresentante legale, firmato digitalmente, nel caso di compilazione della domanda di partecipazione da parte di un delegato;
- Convenzione degli Enti associati da cui risulti, tra l'altro, la durata non inferiore a 5 (cinque) anni e l'indicazione esplicita dell'Ente capofila;
- Elenco complessivo dei Comuni associati, compreso il capofila;
- Delibere di Giunta, di tutti gli Enti associati, di approvazione del progetto, da adottarsi entro la scadenza del termine di presentazione delle domande, contenente la quantificazione del costo complessivo del progetto, l'indicazione delle risorse finanziarie con cui ogni singolo Ente intende far fronte alla parte di spesa di propria competenza, non coperta dal finanziamento regionale, oppure l'impegno ad assolvere alla quota di propria competenza con risorse proprie.

- Relazione illustrativa del progetto, contenente l'elenco dei beni previsti (elencati al punto 5) e le finalità per cui tali beni si intendono acquisire, con il dettaglio di spesa prevista, firmata digitalmente dal RUP, dal Responsabile del Comando di Polizia Locale (se diverso dal RUP) e dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- Preventivo/i di spesa ai fini della quantificazione del costo del progetto, fermo restando che tale costo potrà variare, a seguito delle procedure di acquisto previste per la Pubblica Amministrazione e che l'eventuale spesa superiore a quella preventivata sarà a carico dell'ente beneficiario del cofinanziamento. Il/I preventivo/i di spesa non potranno avere data anteriore all'1/06/2025. Non sono ammessi computi metrici o quadri economici predisposti dall'Ente;
- *Nel caso di acquisto di droni con obbligo di corso per il loro utilizzo:* attestato di pilota APR, conseguito da almeno un operatore di Polizia Locale; tale attestato deve essere rilasciato in conformità al Regolamento Mezzi Aerei a pilotaggio remoto ed essere in corso di validità al momento della presentazione della domanda;
- *Nel caso di acquisto di defibrillatore:* attestato di partecipazione al relativo corso di formazione, conseguito da almeno un operatore di Polizia Locale.

La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di partecipazione verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati sempre visibili nella pagina dell'Ente compilante.

Solo con il rilascio del numero di acquisizione a sistema, la domanda si intenderà correttamente presentata e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio acquisita dal sistema e registrata attraverso la procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata automaticamente dal sistema, via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica dall'Ente proponente al quale viene trasmessa la ricevuta telematica della domanda presentata che ne riporta il numero identificativo cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale. Esclusivamente entro i termini di presentazione di cui al presente articolo, ai fini della eventuale modifica di una domanda telematica già trasmessa, si dovrà procedere ad una nuova compilazione, unicamente dopo aver proceduto all'annullamento della domanda precedentemente presentata.

Non è possibile procedere alla presentazione della domanda con modalità diverse da quella telematica, come sopra descritta.

Non saranno accettate domande inviate via PEC, mail, posta ordinaria, etc.

La non conformità della richiesta di partecipazione ai termini e alle modalità indicate nel presente bando costituisce motivo di esclusione.

L'Ente proponente potrà richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio

digitale al seguente link: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=PoliziaLocale>.

8. Istruttoria delle domande presentate

8.1 Verifica di ammissibilità delle domande.

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli Enti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa.

Pertanto, non sono ammessi alla fase istruttoria e, quindi, alla valutazione, i progetti:

- trasmessi senza utilizzare il servizio digitale dedicato *“Domanda di contributi per progetti di sicurezza urbana e polizia locale - Annualità 2025”*;
- presentati da un ente diverso da quelli indicati al punto 3 e senza rispettare tutte le condizioni e i requisiti ivi previsti;
- presentati da un Comune contestualmente sia in forma singola che in forma associata;
- presentati da un Comune facente parte di una Unione di Comuni;
- presentati da Enti dotati di un corpo o servizio di polizia locale non avente in organico almeno due unità di personale con contratto a tempo pieno e indeterminato alla data del 01/01/2025;
- presentati da Enti già beneficiari - sia in forma singola sia quale ente componente Unione di Comuni o Enti associati - di contributi regionali di cui ai precedenti bandi approvati in attuazione delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 746/2018 e n. 326/2021;
- presentati da Enti associati sulla base di uno statuto o di una convenzione avente scadenza inferiore di almeno cinque anni, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando e/o dalla data di eventuale scorrimento della graduatoria;

Inoltre, non saranno altresì ammessi all'istruttoria i progetti privi della documentazione obbligatoria indicata analiticamente al punto 7 del presente Bando.

8.2 Valutazione delle domande

Scaduto il termine previsto dal bando per la presentazione delle domande (ore 23.59 del 30/06/2025), la competente struttura regionale provvederà alla valutazione delle domande sulla base dei criteri di cui al punto 6.

8.3 Integrazione documentale

Nel caso di carenze documentali non sostanziali e, cioè, di carenze diverse da quelle indicate al punto 8.1, in sede di istruttoria della documentazione acquisita, la struttura competente, tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale, si riserva la facoltà di chiedere:

- chiarimenti sulla documentazione e su elementi relativi alla proposta progettuale;
- integrazioni documentali.

I chiarimenti e/o le integrazioni documentali richiesti dovranno essere trasmessi, utilizzando il medesimo servizio digitale tramite apposita funzionalità.

Le comunicazioni tra l'ente richiedente il contributo e la Regione Campania, che non rientrano tra i flussi informativi supportati dalle funzionalità del servizio digitale sopra descritte, dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato nella domanda di partecipazione.

8.4 Esiti dell'istruttoria

Al termine della procedura istruttoria, con apposito decreto dirigenziale pubblicato sul BURC Regione Campania, sul sito istituzionale <https://www.regione.campania.it> e sul Catalogo dei servizi digitali (<https://servizidigitali.regione.campania.it>), verranno predisposti a cura della struttura competente i seguenti elenchi:

- la graduatoria generale dei progetti ammessi;
- l'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili per l'esercizio 2025, oggetto di assegnazione provvisoria del contributo regionale;
- l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse disponibili;
- l'elenco dei progetti esclusi.

8.5 Validità della graduatoria.

La graduatoria generale dei progetti ammessi ha una validità di tre anni decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa.

Ulteriori stanziamenti a valere sul pertinente capitolo della spesa dei relativi bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028 saranno utilizzati per lo scorrimento della graduatoria dei beneficiari ritenuti ammissibili.

8.6 Adempimenti per l'assegnazione definitiva del contributo regionale.

Per attivare le procedure di impegno di spesa e l'erogazione del cofinanziamento, la struttura competente richiederà all'Ente locale, tramite il medesimo servizio digitale utilizzato per la presentazione della domanda, la trasmissione, entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni, della documentazione necessaria (CUP, attestazione di copertura finanziaria della spesa per la quota a carico dell'ente e relativi provvedimenti amministrativi per l'acquisto dei beni indicati nel progetto). La trasmissione di questa specifica documentazione potrà essere effettuata attraverso un'apposita funzionalità che sarà resa disponibile all'interno del servizio digitale (<https://servizi-digitali.regione.campania.it/PoliziaLocale>).

In caso di Enti associati, la comunicazione sarà indirizzata all'ente capofila.

La mancata trasmissione da parte dei competenti enti di tutta la documentazione richiesta entro il suddetto termine, attraverso la modalità sopra indicata, comporterà la decadenza dell'assegnazione provvisoria con scorrimento della graduatoria.

La trasmissione di tutta la documentazione richiesta consentirà l'assegnazione definitiva del contributo regionale con la determinazione del relativo impegno e successivamente l'erogazione dell'acconto del 50% del contributo regionale assegnato in favore dell'ente locale.

9. Durata, gestione e rendicontazione dei progetti

9.1 Durata

Il progetto dovrà essere realizzato e rendicontato entro 12 (dodici) mesi dalla data di ammissione a finanziamento, senza alcuna possibilità di proroga, pena la decadenza dal beneficio economico e la revoca del contributo.

9.2 Gestione

Saranno ritenute ammissibili solo le spese le cui voci risultano dettagliatamente indicate nel progetto e il cui impegno contabile non sia antecedente alla data del provvedimento regionale di ammissione al finanziamento né successivo alla data indicata come "*data di conclusione del progetto*"; inoltre, le

quietanze relative agli ordinativi di pagamento emessi non devono essere successive alla data finale di rendicontazione.

Le spese non previste nel progetto ammesso a finanziamento o non preventivamente autorizzate o comunque non conformi a quanto previsto dal presente bando sono escluse dal computo della spesa ammissibile rendicontata, ai sensi del successivo punto 10 ("Cause di revoca e sanzioni"). In tal caso il contributo verrà rideterminato d'ufficio con l'esclusione delle spese non ammissibili.

Per gli Enti associati, l'ente proponente (capofila) è incaricato della gestione unitaria del progetto e della sua attuazione e svolge il ruolo di referente unico nei confronti della Regione.

Le decisioni assunte dall'ente proponente (capofila) devono essere comunque condivise fra tutti gli enti associati e coinvolti nel progetto, in ogni fase del procedimento, attraverso opportune e documentabili modalità di confronto interno, delle quali è dato conto nella rendicontazione finale.

9.3 Modifiche progettuali

Fatto salvo quanto sopra, sono esclusivamente ammissibili parziali modifiche progettuali che non comportino cambiamenti essenziali del progetto e delle sue voci di spesa, quand'anche '*compensazione*' di minori spese accertate e purché ciò sia utile per l'ottimizzazione del progetto stesso.

In particolare, qualora, nel corso della fase attuativa, emerga l'esigenza di ridurre le azioni e le spese del progetto è comunque necessaria la preventiva comunicazione e autorizzazione del dirigente regionale, subordinata alla verifica del permanere della funzionalità del progetto stesso e fatto salvo quanto previsto al punto 10 ("Cause di revoca e sanzioni").

Tutte le modifiche sono preventivamente autorizzate dal dirigente regionale competente, previa richiesta firmata digitalmente dal RUP e dal Responsabile del Comando di Polizia Locale (se diverso dal RUP). La modifica autorizzata dal dirigente regionale è formalmente recepita e approvata dall'organo competente dell'ente locale richiedente e dei comuni eventualmente associati in convenzione.

Ciò significa che l'Ente, per sopravvenute esigenze organizzative, per sconti e abbuoni ottenuti o per meglio ottimizzare le risorse, può apportare modifiche al progetto, per aumentare le quantità di beni da acquistare o modificare la strumentazione richiesta, rispetto alle dotazioni richieste e approvate, ma solo previa adozione formale di apposito atto di approvazione della modifica. Gli acquisti devono essere effettuati in base alle regole proprie delle PP.AA.

Non rappresenta modifica del progetto una spesa inferiore a quella preventivata. La variazione di modello o marchio del veicolo, del modello della strumentazione oppure del fornitore, rispetto a quello approvato in sede di istruttoria, non costituisce modifica progettuale, purché sussistano le caratteristiche previste per il bene indicato nella presentazione della domanda. Nel caso in cui il nuovo bene abbia un costo superiore a quello approvato, la differenza resta totalmente a carico dell'Ente.

La richiesta di modifica dovrà essere obbligatoriamente trasmessa tramite PEC istituzionale entro il termine ultimo di 90 (novanta) giorni dalla data di assegnazione definitiva, ai fini dell'acquisizione dell'opportuno nulla osta da parte del competente ufficio regionale.

Non saranno prese in considerazione richieste di modifica pervenute oltre il termine sopra precisato. Nel caso non siano state effettuate richieste di modifica progettuale entro il termine di 90 (novanta) giorni, l'Ente è tenuto al rigoroso rispetto di quanto indicato in fase di progetto.

9.4 Rendicontazione

Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali.

Il saldo finale del contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate. Il RUP e il Responsabile del Comando di Polizia Locale (se diverso dal RUP) dell'Ente beneficiario o del comune capofila degli Enti beneficiari in convenzione devono presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto senza alcuna possibilità di proroga. Tale documentazione dovrà essere obbligatoriamente trasmessa tramite PEC istituzionale (la fase di trasmissione della rendicontazione non sarà infatti gestita tramite il servizio digitale).

È, pertanto, responsabilità del RUP e del Responsabile del Comando di Polizia Locale (se diverso dal RUP) dell'Ente beneficiario verificare che i beni oggetto di finanziamento siano consegnati e fatturati entro una data congrua, nonché controllare che siano attuate tutte le operazioni contabili relative alla liquidazione, nel rispetto della scadenza perentoria prefissata per la rendicontazione.

Nel caso di progetti presentati da Enti associati, la rendicontazione è effettuata unicamente dall'Ente capofila ed il contributo è erogato dalla Regione direttamente allo stesso.

L'importo del cofinanziamento è, pertanto, calcolato sulla scorta dei documenti comprovanti le spese sostenute e correttamente rendicontate. Qualora il costo finale del progetto dovesse risultare inferiore a quanto validato, la Regione decurerà proporzionalmente il contributo da corrispondere.

In fase di rendicontazione, deve essere presentata tramite PEC istituzionale la seguente documentazione:

1. relazione conclusiva, firmata digitalmente dal RUP e dal Responsabile del Comando di Polizia Locale (se diverso dal RUP), che attesti e dimostri l'avvenuta realizzazione del progetto, delle risorse impiegate e dei risultati raggiunti; deve essere altresì analiticamente elencata la documentazione allegata alla rendicontazione stessa completa di tutti i requisiti di legge;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, firmata digitalmente dal Responsabile del Servizio Finanziario che attesti le spese sostenute, con indicazione degli impegni, delle liquidazioni, analiticamente riportate in un prospetto riepilogativo da allegare alla dichiarazione stessa;
3. copia degli atti formali di impegno e di liquidazione, degli ordinativi di pagamento e relative quietanze, delle fatture relative alle spese sostenute, nonché degli eventuali atti adottati di recepimento e approvazione delle modifiche autorizzate dal dirigente regionale.

Ove necessario, la Struttura competente può richiedere eventuale ulteriore documentazione probatoria e può effettuare controlli in ogni fase del procedimento.

Le determine di impegno e le fatture attestanti l'effettività della spesa, devono risultare emesse successivamente alla data di assegnazione definitiva del contributo regionale.

Gli acquisti effettuati precedentemente alla data sopra indicata non sono presi in considerazione ai fini della rendicontazione.

Il saldo finale sarà liquidato a conclusione della realizzazione delle attività progettuali, previa presentazione della relazione e nel rispetto di quanto sopra indicato.

10. Cause di revoca e sanzioni.

Le cause di revoca del contributo assegnato (previo apposito preavviso), con obbligo di restituzione delle somme già introitate maggiorate degli interessi maturati al tasso legale sono le seguenti:

- lo scioglimento anticipato, il recesso o comunque la fuoruscita anche di un solo membro della forma associativa, nonché il mancato rinnovo della forma associativa stessa, per qualsiasi motivo dipendente dalle parti, prima della completa chiusura e rendicontazione del progetto;

- la mancata realizzazione del progetto, ovvero la mancata produzione della rendicontazione finale entro il termine e nei modi indicati al punto 9.4;
- il venir meno, in qualunque fase del procedimento, di una qualunque delle condizioni o dei requisiti previsti dal presente bando a pena di esclusione;
- l'accertata attribuzione al beneficiario, o ad uno qualunque degli enti locali associati nel progetto ammesso a contributo, di altri finanziamenti pubblici per lo stesso progetto;
- l'accertata non veridicità delle dichiarazioni o della documentazione prodotta, fatte salve le ulteriori sanzioni previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi.

Le cause di riduzione proporzionale del contributo assegnato, con obbligo di restituzione delle maggiori somme eventualmente già introitate maggiorate degli interessi maturati al tasso legale, sono le seguenti:

- minori spese rendicontate per azioni non realizzate o parzialmente realizzate, o comunque non conformi a quelle ammesse a contributo e non preventivamente autorizzate in conformità al punto 9.3 ("Modifiche progettuali");
- minori spese rendicontate a seguito di economie di spesa ottenute in fase attuativa.

Inoltre, è vietata la cessione e/o il mutamento della destinazione d'uso dei beni finanziati con il contributo regionale, fatto salvo il normale deperimento, prima che siano decorsi cinque anni dalla chiusura del progetto. La violazione comporta la revoca parziale del contributo con recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso legale, quantificate in base alle mensilità mancanti al completamento del quinquennio.

11 - Tutela della Privacy

I dati personali forniti dai soggetti che presentano l'istanza di partecipazione nell'ambito del presente Avviso, nonché dai soggetti beneficiari, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali.

Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale, al link: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/PoliziaLocale>.